

"La fattoria degli animali" e "1984" sono ormai liberi dai diritti

# Orwell, addio al copyright In ristampa i capolavori eterni

Le maggiori case editrici in campo con nuove traduzioni, prefazioni e iniziative speciali per un autore sempre, incredibilmente, attuale

Mauretta Capuano

ROMA

**A**rriva una pioggia di nuove traduzioni ed edizioni di "1984" e de "La fattoria degli animali", i due capolavori di George Orwell che dal 1° gennaio sono diventati di pubblico dominio.

La legge europea prevede infatti che, passati i 70 anni dalla morte di un autore, le sue opere possano essere pubblicate senza pagare i diritti agli eredi.

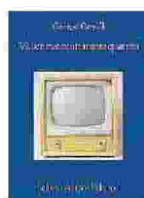
George Orwell, pseudonimo di Eric Arthur Blair, nato in India, a Motihari, il 25 giugno 1903, è morto a Londra il 21 gennaio 1950. Nel 2021 l'anniversario della sua scomparsa si celebra dunque con il grande ritorno in nuove edizioni e traduzioni del suo romanzo distopico del 1949 e della sua favola morale del 1945 che mette in guardia dal fascino del potere e racconta il prevalere dello stalinismo sugli ideali rivoluzionari: due opere che parlano al presente e ancora di più nel periodo della pandemia, se è vero, come sostiene David Bidussa, che in "1984" non si racconta di un futuro terrificante ma di «un presente in cui il futuro non c'è». O come dice Dacia Maraini nella prefazione a "La fattoria degli animali" nell'edizione Bur Rizzoli tradotta da Daniele Petruccioli, in cui si sofferma su autocensura e libertà e ci fa riflettere sulla frase del potentissimo maiale Napoleone: «Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni animali sono più uguali degli altri». «E con questo trionfo della menzogna e della sopraffazione si chiude l'apologo e capiamo molto bene perché sia stato tanto osteggiato dai suoi contemporanei e come sia attuale oggi di fronte ad altre storie di popoli che cominciano a combattere per la libertà, l'uguaglianza e finiscono per cadere in nuove di-

seguaglianze e nuove ingiustizie, intrappolati in sistemi autoritari che pretendono di comandare in nome del popolo e di Dio» afferma la Maraini.

Scritta nel 1948 e pubblicata nel 1950, in piena guerra fredda, spesso usata per fini di lotta ideologica, la storia di Winston Smith che vive in un futuro distopico in cui il mondo è stato spartito fra tre superpotenze dittatoriali, con il tiranno Grande Fratello che tutto vede e la psicopolizia che pattuglia le strade, viene pubblicata da Sellerio nella nuova traduzione e cura dello scrittore Tommaso Pincio, in "Millenovecentottantaquattro" dove anche i neologismi creati da Orwell vengono ritradotti. Nella Bur Rizzoli "1984" esce invece nella traduzione di Daniele Petruccioli, con la prefazione di Walter Veltroni. «1984, 2001. Le due più inquietanti datazioni del futuro che letteratura e cinema ci abbiano proposto, fin dal titolo delle opere medesime, corrispondono ad anni che sono già dietro le nostre spalle. Possiamo dunque misurare quanto, di ciò che Orwell e Arthur Clarke - poi tradotto in immagini da Kubrick -, avevano immaginato nella loro mente si sia poi davvero realizzato. Per molti contemporanei "Il Grande Fratello" è un programma delle televisioni. E questo basterebbe per dire che Orwell non era stato poi così pessimista» afferma Veltroni.

A partire dal 2021 Bur pubblicherà nella collana Contemporanea i maggiori titoli di Orwell: il prossimo, a inizio marzo, è "Un'autobiografia involontaria" composta da racconti, articoli, lettere e pagine di diario.

Mentre Einaudi propone negli Et Scrittori "1984" con traduzione e nota di Marco Rossari, corredato dalla postfazione inedita di Thomas Pynchon, uscita nel 2003 con l'edizione americana per il cente-



**George Orwell**  
**Millenovecentottantaquattro**  
SELLERIO EDITORE  
PAGINE 2021  
EURO 14,25



**George Orwell**  
**1984**  
BUR RIZZOLI  
PAGINE 396  
EURO 9,50



**George Orwell**  
**La fattoria degli animali**  
EINAUDI  
PAGINE 130  
EURO 10,45



**George Orwell**  
**Trilogia della libertà**  
GARZANTI  
PAGINE 736  
EURO 20,90



**George Orwell**  
**La fattoria degli animali**  
BOMPIANI  
PAGINE 120  
EURO 11,40

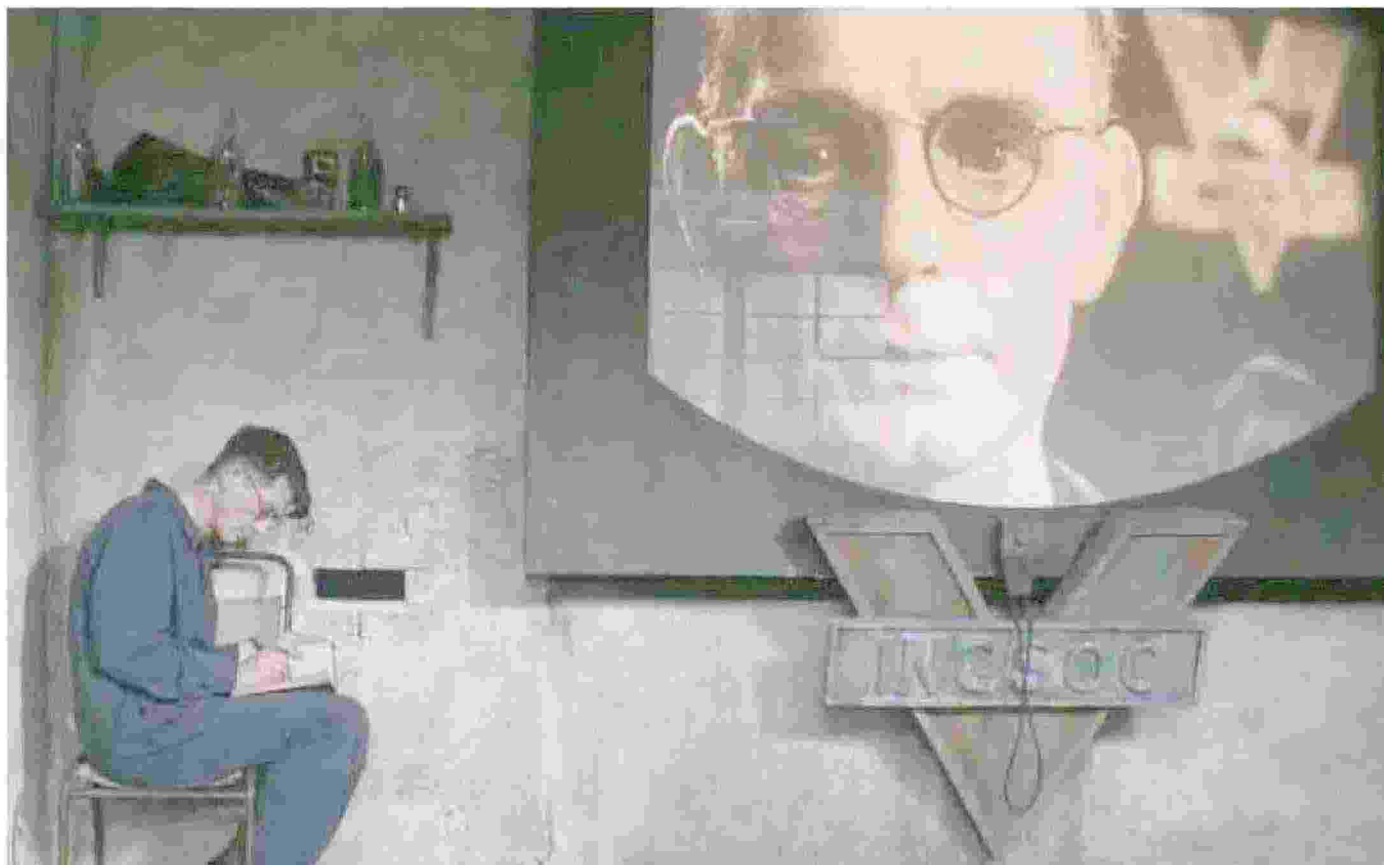
nario della nascita dello scrittore e "La fattoria degli animali", sempre nella traduzione e nota di Marco Rossari, accompagnata dalla postfazione di Christopher Hitchens.

Garzanti mette in campo un'iniziativa speciale: la "Trilogia della libertà", con la prefazione di Pierluigi Battista, in un cofanetto con 1984, nella nuova traduzione di Bianca Bernardi, La fattoria degli animali tradotta da Claudia Durastanti e "Omaggio alla Catalogna" nella traduzione di Andrea Rizzi, disponibili nell'unico volume, ma anche singolarmente. Ne "I capolavori" pubblicati da Newton Compton sono raccolti invece, a cura dell'anglista e traduttore Enrico Terrinoni, "La fattoria degli animali", "1984" (disponibili anche in un volume a se stante) "Senza un soldo a Parigi e a Londra", "Giorni in Birmania" e "Omaggio alla Catalogna".

Il 28 gennaio è in arrivo anche "Millenovecentottantaquattro" riproposto da Chiarelettere nella nuova traduzione a cura di Luigi Maria Sponzilli, impregiosita da due contributi dello stesso Orwell dedicati al mestiere di scrivere e dal Ritratto sentimentale di George Orwell di Geno Pampaloni, autore di uno dei primi interventi pubblicati in Italia sul romanzo, con un saggio introduttivo di Bidussa.

Nei Classici Bompiani "La fattoria degli animali" e "Millenovecentottantaquattro" sono riproposte nella traduzione di Vincenzo Latronico. Nuove edizioni di "1984" e de "La fattoria degli animali" anche per Fanucci, con l'introduzione di Carlo Pagetti e le illustrazioni di Antonello Silverini.

Ed è in arrivo, per la casa editrice Mattioli 1885, anche George Orwell "Un'autobiografia per sommi capi" composta da una raccolta di scritti inediti dello scrittore che ha combattuto durante la guerra civile spagnola contro Franco.



**Il film 1984** Il romanzo distopico fu scritto nel 1948 e pubblicato nel 1950, in piena guerra fredda

